

VareseNews

Scuola devastata dai vandali, rimandati a casa i bambini

Pubblicato: Lunedì 5 Maggio 2003

Sono entrati nella notte, hanno letteralmente messo a soqquadro tutte le aule e se ne sono andati senza rubare nulla. È accaduto alla scuola elementare "Milite Ignoto" di Caronno Pertusella dove oltre 130 bambini, giunti per svolgere le regolari lezioni, sono stati rimandati a casa perchè la scuola era totalmente inutilizzabile.

I vandali hanno distrutto gran parte del lavoro fatto dai bambini in un anno scolastico ed hanno sparso per tutta la scuola i registri di classe e il contenuto degli armadi.

I carabinieri stanno effettuando le indagini di rito, ma l'individuazione dei responsabili sembra essere molto difficoltosa. Dista molta perplessità il fatto che non sia stato rubato assolutamente nulla.

Da giovedì la scuola era rimasta chiusa per il lungo ponte del primo maggio. Non si sa quindi con precisione quando i vandali abbiano agito.

Ad accorgersi per primi del disastro sono stati i due bidelli che hanno aperto la scuola, i quali si sono trovati di fronte all'inverosimile: tempera in tutti i corridoi e su tutti i muri, banchi nelle aule rovesciati, quaderni strappati e distrutti, registri di classe in giro dappertutto, dizionari e libri buttati nei bagni. In alcune aule sono stati persino rilevati dei principi di incendio, acceso con materiale didattico. Nella palestra sono stati distrutti dei grossi teli e anche lì è stato reso tutto inutilizzabile.

Impossibile quindi svolgere le regolari lezioni e la direzione della scuola ha così deciso di rimandare tutti i bambini a casa. Sconcertati i genitori, molti dei quali hanno offerto il proprio aiuto per ripulire le aule. «È indecente che si prenda di mira una scuola, soprattutto elementare – commenta un genitore visibilmente alterato – domani cosa succederà?».

Stando a una prima ricostruzione dei fatti, i vandali sono entrati dal corridoio che collega la palestra al plesso della scuola, distruggendo con un grosso sasso i vetri antisfondamento dell'entrata. Una volta all'interno della struttura, pare abbiano agito indisturbati per ore.

«Per fortuna hanno risparmiato l'aula computer, la sala mensa e la biblioteca – spiega preoccupata Clara Mondin, direttrice scolastica dal '91 – Non ho mai visto una cosa del genere. Il fatto che non abbiano portato via niente deve far pensare. Tutta la comunità deve prestare attenzione a questo fatto che, probabilmente, è un forte segnale di richiesta d'attenzione da parte di un gruppo di giovani che vivono un momento di profondo disagio. Inoltre, ci auguriamo che in futuro la scuola possa essere dotata di un miglior sistema d'allarme».

Intanto a mezzogiorno di lunedì è arrivato il via libera dei carabinieri per poter pulire la scuola. «Per fortuna è stato risparmiato tutto il materiale amministrativo come le pagelle – prosegue la direttrice – Adesso abbiamo chiesto e ottenuto il potenziamento del gruppo bidelli: impiegheremo tutta la giornata a pulire, ci auguriamo che la scuola possa riprendere la sua normale attività martedì mattina». Oltre ai bidelli sono al lavoro per ripulire la scuola anche le insegnanti e un gruppo di genitori offertisi volontari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

